



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Collegio dei revisori dei conti

All. 1 al Verbale n. 25/2026

Oggetto: Parere sull'ipotesi di Assestamento del Bilancio di Previsione 2026 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (AUBAC)

Il Collegio ha avviato l'istruttoria relativa all'assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 nel corso della riunione del 7 luglio u.s. ricevendo da parte della Dirigente all'Area Bilancio taluni chiarimenti in ordine alle variazioni contemplate nell'ipotesi di assestamento, alle motivazioni da cui traggono origine le variazioni e alle fonti di finanziamento individuate per farvi fronte.

Al termine della seduta, il Collegio chiedeva *"... la trasmissione della documentazione completa degli atti istruttori e dei prospetti contabili necessari alla verifica, con particolare riferimento allo schema di provvedimento, alla relazione illustrativa, ai prospetti delle variazioni di entrata e di spesa, al quadro aggiornato degli equilibri di bilancio, all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e a ogni ulteriore elemento utile ai fini dell'espressione del parere di competenza"* (rif. Verbale n. 24/2026 CdR).

Successivamente, con nota prot. n. 146756 del 9 luglio 2026 avente a oggetto "Conferenze istituzionali permanenti del 21 luglio 2026 - Assestamento 2026" il Ministero vigilante ha fornito un aggiornamento in ordine al processo di assestamento per l'esercizio finanziario 2026, precisando come *"... l'assestamento in corso assume carattere prudenziale e temporaneo, nelle more della definizione del quadro finanziario complessivo e della conclusione delle interlocuzioni istituzionali attualmente in corso"*.

Su tali premesse, il MASE ha invitato tutte le Autorità di bacino distrettuali a intervenire sul proprio bilancio di previsione e sull'ipotesi di assestamento in corso di stesura, dando precise indicazioni circa le somme da iscrivere nei capitoli di entrata.

Con mail del 10 luglio u.s., la Dott.ssa Vanessa Lucidi comunicava al Collegio che, *"... alla luce delle sopravvenute indicazioni ministeriali, l'Autorità ha pertanto provveduto a rielaborare il provvedimento di assestamento già sottoposto alla Vostra attenzione, recependo integralmente, in via prudenziale, le ulteriori riduzioni indicate dal Ministero vigilante"*, quantificabili in € 568.252,93 così come determinate nel prospetto riportato a pag. 2 della Relazione di accompagnamento all'Assestamento 2026.

Preso atto di quanto comunicato, il Collegio ha quindi proceduto ad esaminare la documentazione inserita nell'apposita area condivisa, costituita dai seguenti documenti:

- Relazione assestamento 2026 (aggiornata)
- Prospetto variazioni provvisorie
- Nota MASE prot. n. 146756 del 9 luglio 2026
- Nota MASE prot. 180527 del 01 ottobre 2025
- Nota MASE 31.03.2026 prot. n. 70609 del 31 marzo 2026
- Tabella risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025 (iniziale al 01.01.2026)
- Tabella situazione amministrativa come da rendiconto 2025.

Il Collegio dà atto che il compendio documentale è esaustivo e procede pertanto alla stesura del richiesto parere. Dall'esame del Prospetto delle variazioni provvisorie al bilancio di previsione (sezione Entrate) risultano variazioni in aumento per € 840.144,21 alla voce "avanzo disponibile di parte corrente" con una previsione definitiva per € 1.971.292,95 (cap. 16.0).

Per le quote di avanzo vincolato, le variazioni si riferiscono a:

- + € 3.943,46 a valere sul capitolo 1313.0 Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi L. 60/2022 art. 6, con una previsione definitiva pari ad € 554.398,59 (competenza) e € 798.999,84 (cassa) (cap. 17.0).
- + € 113.340,79 quale variazione in aumento sul capitolo relativo al "Sistema di invasi del Fiume Paglia", con somme risultanti per € 183.351,99 (cap. 20.0)
- + € 1.000.000,00 sulla quota di avanzo vincolato relativo al Piano stralcio Manutenzioni 2019 (cap. 22.0);
- + € 149.198,96 quale variazione in aumento alla voce avanzo disponibile di parte capitale.

Il totale delle variazioni afferenti ai capitoli di avanzo disponibile e vincolato ammonta a complessivi € 2.106.627,42.

A queste si aggiungono ulteriori variazioni in aumento:

- + € 183.740,00 a valere sul capitolo di nuova istituzione n. 1316.0 denominato "PSC MASE – FSC 2014-2020".

Al riguardo nella relazione illustrativa (pag. 5) l'Autorità riferisce che *"Con nota prot. n. 66305 del 25 marzo 2026, il Ministero vigilante ha proposto l'assegnazione all'Autorità delle economie maturate nell'ambito del Programma di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020, settore di intervento "05.02 – Risorse idriche", per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00.*

L'intervento è finalizzato alla redazione e all'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) e del Piano di Gestione delle Acque (PGA) sull'intero territorio di competenza dell'Autorità.

In riscontro alla proposta ministeriale, con nota prot. n. 7418 del 29 maggio 2026, l'Autorità ha trasmesso un progetto articolato in sette sub-interventi tra loro integrati, finalizzati al rafforzamento del quadro conoscitivo, modellistico e informativo a supporto delle attività di pianificazione di bacino, della gestione del rischio idraulico

e della tutela quantitativa della risorsa idrica, con particolare riferimento ai bacini dei fiumi Fiora, Arrone e Marta.

In coerenza con il relativo cronoprogramma finanziario, l'importo imputato all'esercizio 2026 è pari a € 183.740,00.. Al fine di assicurare la piena tracciabilità delle risorse finanziarie, nonché una corretta gestione contabile e la successiva rendicontazione degli interventi, si rende necessario istituire appositi capitoli di entrata e di spesa contraddistinti dalla medesima numerazione e denominazione, secondo il modello già adottato dall'Ente per analoghi programmi finanziati."

- + € 75.741,71 a valere sul capitolo 1241.0 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, corrispondente alle quote di trattamento di fine rapporto maturate da dipendenti presso altre amministrazioni pubbliche e già integralmente accertate e rimosse nel corso del 2026, come indicato in relazione.

Si registrano variazioni in diminuzione sui capitoli 1211.0 "Trasferimenti da Ministero Vigilante" per € 26.329,93 e 1213.0 "Trasferimenti correnti da Ministero vigilante (art. 1 c. 698 L. 197/2022) per € 541.923,00.

Sulla scorta di quanto precede, il totale delle variazioni proposte sul fronte delle entrate ammonta ad € 2.366.109,13 (in aumento) ed a € 568.252,93 in diminuzione per un totale di € 1.797.856,20.

Dal lato delle spese, le variazioni proposte in aumento bilanciano con quelle di entrata e si riferiscono ai seguenti capitoli:

- + € 30.000,00 a valere sul capitolo 11360.0 "Prestazioni specialistiche per transizione digitale e automazione processi", con una previsione definitiva pari ad € 112.500,00;
- + 150.000,00 a valere sul capitolo 11361.0. "Prestazioni specialistiche per studi e attività di pianificazione" con una previsione definitiva pari a € 895.000,00;
- + € 20.000 a valere sul capitolo 11362.0 "Prestazioni specialistiche per rilievi e misurazioni" con una previsione definitiva pari a € 185.000,00.
- + € 3.943,46 a valere sul capitolo 1313.0 Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi L. 60/2022 art. 6, con una previsione definitiva pari ad € 554.398,59 (competenza) e € 798.999,84 (cassa).
- + € 183.740,00 a valere sul capitolo di nuova istituzione n. 1316.0 denominato "PSC MASE – FSC 2014-2020", speculare a quello di entrata.
- + € 71.891,28 ad incremento del capitolo 1213.0 "Fondo riserva per le spese impreviste.
- + € 75.741,71 a valere sul capitolo 11233.1 "Accantonamento al TFR anni precedenti".
- + € 49.198,96 al capitolo 2110.0 "Manutenzione straordinaria di ente"
- + € 20.000,00 al capitolo 2117.0 "Server"
- + € 10.000,00 al capitolo 2118.0 "Postazioni di lavoro"
- + € 50.000,00 al capitolo 2121.0 "Tecnologie per l'acquisizione dati"
- + € 20.000,00 al capitolo 211112.0 "Hardware n.a.c."
- + € 113.340,79 quale variazione in aumento sul capitolo 2212.0 relativo al "Sistema di invasi del Fiume Paglia", con somme risultanti per € 913.340,79.

- + € 1.000.000,00 sulla quota di avanzo vincolato relativo al Piano stralcio Manutenzioni 2019 e somme risultanti pari a € 1.566.236,30.

Sulla scorta di quanto precede, il totale delle variazioni in aumento sul fronte delle spese ammonta a un totale di € 1.797.856,20.

Letta la relazione di accompagnamento e preso atto delle variazioni proposte, il Collegio ritiene che le stesse, benché diano luogo a nuove/maggiori spese, siano compatibili con le linee strategiche dettate dal Ministero Vigilante e con gli obiettivi programmati dall'Autorità.

La stessa relazione di accompagnamento precisa al riguardo che la manovra di assestamento *“assicura la copertura integrale delle spese programmate, garantisce la continuità dell'azione amministrativa e consente il perseguimento degli obiettivi istituzionali attribuiti all'Autorità, senza pregiudicare gli equilibri economico-finanziari dell'Ente.”*

Il Collegio non può fare a meno di richiamare e reiterare le raccomandazioni formulate in sede di parere al bilancio di previsione 2026, laddove si evidenziava come, già in quella sede, l'equilibrio veniva garantito mediante il consistente ricorso alle quote di avanzo di amministrazione e, sul fronte della cassa, al fondo cassa disponibile.

Il parere proseguiva segnalando che: *“...avuto riguardo all'entità del programma di attività ed alla programmazione finanziaria compendiata nel Bilancio di previsione 2026, si ribadisce l'esigenza di adottare un puntuale monitoraggio e un'analisi dettagliata sullo stato di attuazione anche rispetto all'ottenimento dei correlati flussi di entrata.”*

Non da ultimo, le raccomandazioni compendiate nella nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza, Ufficio VI, ID 42732, (rif. prot. entrata n. 116565/2026), con oggetto il rendiconto generale 2025 dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, suggeriscono un approccio prudente, specie in vista dell'adozione dei futuri strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Quanto all'ipotesi di assestamento, si prende atto che la stessa è incentrata sul ricorso all'utilizzo di una quota più elevata dell'avanzo disponibile rinveniente dal rendiconto 2025, impiegata per finalizzare i programmi di gestione e, al contempo, per fronteggiare le rideterminazioni dei trasferimenti statali per come da indicazioni rese dal Ministero vigilante con l'ultima nota del 9 luglio u.s.

Ed ancora, che è stato reintegrato il fondo riserva per spese impreviste alla luce del parziale utilizzo delle somme in esso disponibili per sopravvenute esigenze gestionali.

Alla luce di quanto precede, l'ipotesi di assestamento ha un effetto espansivo delle spese programmate che trovano copertura sulle quote di avanzo già maturate in esercizi precedenti.

Si prende altresì atto che l'Ente ha sollecitato il Ministero vigilante affinché fornisca puntuali indicazioni in merito ai criteri da applicare per l'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica (rif. *“memoria tecnico-amministrativa in materia di applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale”*, trasmessa da AUBAC in data 24.06.2026). Il Collegio si è già espresso sul punto nei precedenti verbali cui si rimanda (rif. Verbale 24/2026) e ribadisce la necessità di risolvere senza ulteriori

indugi la questione delle norme di contenimento della spesa pubblica onde evitare di arrecare pregiudizio agli equilibri della gestione.

Si dà atto del mantenimento di un accantonamento a fondo rischi ed oneri per l'importo di € 150.000 con vincolo sull'avanzo di amministrazione.

Alla luce dell'esame condotto, viste le ipotesi di variazione e aggiornamento degli stanziamenti di entrata e uscita, tenuto conto che le suddette variazioni non inficiano l'equilibrio complessivo del bilancio, si esprime parere favorevole all'ipotesi di assestamento del Bilancio di previsione 2026. Il presente parere viene trasmesso alla Segreteria dell'AUBAC per il seguito di competenza.

Lì, 16.07.2026

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

f.to digitalmente

Prof. Carlo Vermiglio

Dott.ssa Gloriana Perrone

Prof. Vincenzo Zarone